

Lapide a Giovanni Pascoli a Matera (1962)

Memorie pubbliche



Editore:
EUM – Edizioni Università di Macerata
Luogo di pubblicazione:
Corso della Repubblica, n. 51, 62100, Macerata (Italia)
Codice ISSN:
2785-3098

Autore della scheda: **Valentino Minuto**

Scheda ID: 313

Scheda compilata da: Valentino Minuto

DOI: 10.53218/313

Pubblicato il: 15/10/2021

Tipologia: **Lapide/lastra commemorativa**

Autore dell'epigrafe: Odo Spadazzi

Committenza: Odo Spadazzi

Data di produzione o emissione:

Data di inaugurazione: 16 dicembre 1962

Occasione commemorativa e/o celebrativa:

Cinquantenario della morte di Pascoli

Materiale: Marmo

Ubicazione

Indirizzo:
Piazza Vittorio Veneto 1
75100 Matera MT

Basilicata

Dettagli sull'ubicazione spaziale: La lapide è murata sulla facciata laterale del Palazzo del Governo, sede della Prefettura

Indirizzo della ubicazione spaziale originale:

Indicizzazione e descrizione semantica

Livello scolastico: **Scuola secondaria di secondo grado**

Lingua: **Italiano**

Identificatori cronologici: **1960s**

Tags: **anniversario, autorità politica, benemerenza, commemorazione pubblica, immagine positiva dell'insegnante, liceo, memoria monumentale, memoria pubblica, poesia, senso di comunità, sentimento d'appartenenza**





Foto della lapide a Giovanni Pascoli a Matera

Credits:

Fonte: <http://www.chieracostui.com/costui/docs/search/schedaoltre.asp?ID=3337>

Testo dell'iscrizione:

A
GIOVANNI PASCOLI
NEL CINQVANTESIMO ANNIVERSARIO
DELLA SVA MORTE
QVI
DOVE DIMORÓ IN MATERA IL POETA
DI SAN MAVRO DI ROMAGNA
INIZIANDO LA LVNGA OPERA SVA
DI MAESTRO
CON ESSA AFFIANCANDO E INTEGRANDO
L'ESERCIZIO DELLA DIVINA POESIA
CELEBRAZIONI PASCOLIANE IN LVCANIA
MCMLXII

Sinossi:

Collocata sulla facciata laterale del Palazzo del Governo, la lapide a Giovanni Pascoli – oltre a segnare il luogo in cui «il poeta di San Mauro di Romagna» visse a Matera – ricorda che nella città lucana ebbe inizio «la lunga opera sua di maestro», che avrebbe affiancato e integrato l'esercizio poetico: egli infatti insegnò Lettere greche e latine al Liceo Emanuele Duni di Matera nel biennio scolastico 1882-1884. Il ricordo marmoreo fu donato dall'on. Odo Spadazzi, promotore delle onoranze tributate da Matera a Pascoli nel cinquantenario della sua morte. La giornata di inizio delle Celebrazioni pascoliane – il 16 dicembre 1962 – contemplò, oltre allo scoprimento della lapide vergata dallo stesso

Spadazzi, altre iniziative di tributo: il pronunciamento del discorso commemorativo del critico letterario Ettore Cozzani; la premiazione degli studenti che avevano partecipato a un concorso a tema pascoliano; l'inaugurazione della mostra *Omaggio a Pascoli degli artisti italiani*; l'apertura di un'esposizione di cimeli pascoliani. Nella sua orazione, circa il legame tra la città lucana e il poeta, Cozzani disse: «Matera si onorerà [...] non solo per avergli offerti questi suoi figli, ma anche per essere stata citata da lui per prima (nel tempo, ma anche nella gratitudine) nel gruppo di quelle [città] che egli percorse nel suo pellegrinaggio di insegnante» (*Onoranze a Giovanni Pascoli nel cinquantesimo anniversario della morte*, 1962, p. 2).

Commemorato

Giovanni Pascoli

Fonti

Fonti bibliografiche:

- *Onoranze a Giovanni Pascoli nel cinquantesimo anniversario della morte, Matera 16.12.1962 – 2.1.1963*, Roma, Centro nazionale di studi pascoliani, [1963]

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/memorie-pubbliche/lapide-giovanni-pascoli-matera-1962>

